

Laddove invece sia data piena libertà nella scelta, e che non esistano circostanze le quali rendano necessario o preferentemente consulto di rinvestire quanto prima possibile il suolo di bosco folto, si produrranno anzitutto in considerazione quelle specie che sono atte, per il clima e suolo delle località da imboscarsi, scegliendo poi quelle fra le stesse, delle quali si può sperare con maggiore sicurezza, buona riuscita e maggiore rendita.

Quantunque pegli imboscamenti in grande si presenta più conveniente di fare tale scelta fra le specie di piante boschive già esistenti nel paese, onde non arrischiare di perdere inutilmente le spese inerentivi, pure non resta escluso di fare degli esperimenti con alcune specie provenienti da paesi esteri i quali abbiano rapporti climatici omogenei, se quelle specie hanno un valore relativamente maggiore di quello delle indigene.

In tal modo furono introdotte anche le robinie, gli ailanti, platani, gelsi ed altri, che allignano molto bene anche nell'attuale loro dimora.

Questi esperimenti però dovrebbero - pel motivo suesposto -, praticare dapprima nei semenzaî e vivaî, cogliendosi con ciò anche l'occasione di studiare il loro sviluppo sin dalla prima gioventù.

Tra le piante estere meritano qualche considerazione pel clima della Dalmazia:

*Pinus abies Nordmanniana*, *Pinus strobus*, *Pinus lambertiana*, *Cryptomeria japonica*, *Cupressus Lawsoniana*, (tutti per legname da costruzione, terrestre, e per alberi da bastimenti) *Carya alba* (preziatissimo pei lavori da carpentiere) *Taxodium distichum*, e *Carya aquatica* (per paludi) *Juniperus*